

# Corso Alta formazione Psicologia prenatale e perinatale



**SCHEDECORSI**  
2019/2021

# Corso Alta formazione Psicologia prenatale e perinatale



CORSO **BASE**  
2019/2020

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Psicologia Prenatale e Perinatale	Gino Soldera	8

### Obiettivi

Fornire gli elementi base della Psicologia Prenatale e Perinatale, a partire dalla propria esperienza personale di vita, al fine di comprendere e di cogliere la fondamentale importanza che ricopre dell'inizio dell'esistenza nella formazione dell'essere umano, all'interno di questo continuum che inizia dal concepimento, prosegue attraverso i nove mesi della gestazione fino a dopo la nascita.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- La dinamica del concepimento nella vita individuale;
- Il concepito quale essere attivo e protagonista della sua esistenza nello sviluppo neuro-psico-sociale;
- La ricchezza delle relazioni umane nella gestazione a partire dalla relazione con la madre;
- L'ambiente prenatale e le sue influenze sulla crescita e sullo sviluppo del nascituro;
- L'evento parto nascita e la presenza-assenza di sintonizzazione;
- L'accoglienza del neonato e l'importanza e i benefici della golden hour e dell'allattamento materno nel processo di bonding/rebonding.

### Metodologia

Il corso prevede la presentazione dei contenuti teorici attraverso una lezione classica di tipo frontale, che prevede momenti interattivi in cui verranno coinvolti gli studenti, coadiuvata da una presentazione Power Point e dall'uso di strumenti didattici specifici (questionari, filmati, ecc.).

### Contatti

ginosoldera@gmail.com

### Bibliografia

- Chamberlain D. (1998). *I bambini ricordano la nascita*. Pavia: Bonomi.
- Chamberlain D. (2012). *Windows in the womb*. California: North Atlantic Books, Berkeley.
- Janus L. (1997). *Come nasce l'anima*. Ed. Mediterranee.
- Soldera G. (2000). *Le emozioni della vita prenatale*. Cesena: Macroedizioni.
- Soldera G. (2014). *Mamma e papà, l'attesa del bambino*. Roma: Città Nuova Editrice.
- Verny T.R., Kelly J. (1982). *Vita segreta prima della nascita*. Milano: Ed. Mondadori.
- Verny T.R. Weintraub P (2004). *Bambini si nasce*. Pavia: Bonomi Editore.
- Il Giornale Italiano di Psicologia e di educazione prenatale.*  
*Journal of Prenatal & Perinatal Psychology & Health.*

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
La multi e inter-professionalità in reparto ad Abano Terme	Vincenzo Zanardo	8

**Obiettivi**

Conoscere la medicina perinatale, le recenti linee guida e prassi.

**Prerequisiti richiesti**

Nessuno.

**Contenuti del corso**

Medicina perinatale, le recenti linee guida e le prassi operative, presso i reparti di maternità.

**Metodologia**

Lezione frontale, esercitazione-caso.

**Contatti**

vincenzo.zanardo@libero.it

**Bibliografia**

Pubmed, pubblicazioni con parola chiave “perinatal medicine”.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Multi professionalità nella perinatalità	Pietro Grussu	4

### Obiettivi

Favorire l'acquisizione di conoscenze di tipo assistenziale e organizzativo che, con un'ottica multiprofessionale, risultino attente agli aspetti psicologici pre e perinatali.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Obiettivi di salute e salvaguardia del benessere psicologico pre e perinatale;
- Servizi pubblici, privati e modelli organizzativi a tutela della salute psicologica pre e perinatale;
- Multiprofessionalità in ambito pre e perinatale.

### Metodologia

Lezione frontale con l'ausilio di powerpoint, esempi pratici e discussione su alcuni modelli organizzativi in ambito pubblico e privato con attività psicologiche pre e perinatali.

### Contatti

pgruss@tin.it

### Bibliografia

Quatraro R.M. & Grussu P. – a cura di - (2018). *Psicologia Clinica Perinatale*. Trento: Erickson.  
 Grussu P., Quatraro R.M. (in press). *Antenatal and parental education classes: Evidence and some recent Italian models of care*. *International Journal of Family Studies*.  
 Interventi consultoriali a sostegno della maternità e della paternità nel periodo perinatale (2019).  
 Procedura Operativa, Azienda ULSS 6 Euganea, Regione Veneto.  
 Battilomo S. (2018). *I primi mille giorni di vita*. Ministero della Salute.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Famiglia e transizione alla genitorialità	Fabiana Filippi	4

### Obiettivi

Il modulo intende fornire alcuni fondamenti teorici relativi al tema della transizione alla genitorialità, caratterizzato dal passaggio da coppia coniugale a coppia genitoriale. Sappiamo che la relazione coniugale richiede al proprio interno e nella relazione con l'ambiente una continua riorganizzazione, allo scopo di riconfermare il proprio senso di identità e la stabilità della relazione di fronte ai cambiamenti connessi ai vari momenti del ciclo vitale. Il passaggio a coppia genitoriale implica un periodo di crisi nell'assetto coniugale che impone ad ambedue un riassetto dell'organizzazione di personalità e di coppia venutasi a creare nel tempo. Obiettivo del modulo sarà quello di offrire alcuni spunti di riflessione su tale tema.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Evento critico;
- Da coppia a coppia genitoriale;
- La genitorialità e la sfida delle dinamiche triangolari;
- La genitorialità nella trama dei legami intergenerazionali: tra ripetizione e cambiamento.

### Metodologia

Lezione frontale e visione filmati.

### Contatti

f.filippi@iusve.it

### Bibliografia

Cramer B., Palacio-Espasa F. (1994), *Le psicoterapie madre-bambino*. Milano: Ed. Masson.  
 Magro T., Filippi F., Benatti F. (2019), *Famiglie interrotte. Relazioni disfunzionali: tra teoria e interventi*, Milano: Franco Angeli.  
 Norsa D., Zavattini G. C. (1997), *Intimità e collusione. Teoria e tecnica della psicoterapia psicanalitica in coppia*. Milano: Raffaello Cortina.  
 Scabini E., Cigoli V. (2000), *Alla ricerca del familiare. Il modello relazionale simbolico*. Milano: Raffaello Cortina.  
 Scabini E., Cigoli V. (2012), *Alla ricerca del familiare. Il modello relazionale-simbolico*. Milano: Raffaello Cortina.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Genetica ed epigenetica della gravidanza	Daniela Turato	4

### Obiettivi

L'insegnamento si propone:

- di far acquisire allo studente alcune conoscenze di base relative alla consulenza genetica e alle tecniche di diagnosi prenatale e preimpianto;
- di mettere in luce le questioni etiche connesse all'utilizzo dei test genetici prenatali e preimpianto;
- di far conoscere l'ereditarietà epigenetica di alcuni comportamenti e vissuti materni durante il tempo della gestazione.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Consulenza genetica;
- Diagnosi genetica prenatale;
- Diagnosi genetica preimpianto;
- Potenzialità e limiti dei diversi accertamenti prenatali, sia invasivi che non invasivi;
- Questioni etiche;
- Epigenetica e gravidanza.

### Metodologia

Lezione frontale e uso di Power Point.

### Contatti

d.turato@iusve.it

### Bibliografia

Articoli di interesse verranno di volta in volta segnalati dalla docente.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Psicologia pre e perinatale	Lisa Sossai	4

### Obiettivi

Comprendere una più ampia visione dell'essere umano durante la gestazione e comprendere l'impatto dei fattori prenatali sul futuro essere umano, sulla famiglia e sulla società.

Presentare l'educazione prenatale quale promozione di un benessere triadico, mamma, papà, bambino.

Conoscere le adeguate informazioni da fornire alla coppia circa le loro competenze educative e la capacità stessa del figlio di mettersi in relazione con loro e di vivere la propria esperienza fisica e psichica.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- La nascita ed evoluzione della educazione prenatale;
- teoria e principi della educazione prenatale;
- l'accompagnamento prenatale dei genitori;
- fattori di rischio, di protezione e di promozione in gestazione;
- i programmi prenatali e loro risultati (Educare prima).

### Metodologia

Lezione frontale con momenti interattivi. Presentazione in Power Point.

### Contatti

[lisa.sossai79@gmail.com](mailto:lisa.sossai79@gmail.com)

### Bibliografia

Relier J.P., (1992). *Amarlo prima che nasca* Ed. Firenze: Ed. Le Lettere.

Soldera G. (1995). *Conoscere il carattere del bambino prima che nasca*. Pavia: Bonomi Editore.

Damar D., Soldera G., Verticilo L. (2019). *Educare ad essere*.

Soldera G., Beghi A., ed. Anpep 2005. *Educare prima*.

Montini D. *Elementi di psicologia prenatale*.

*Gli interventi di educazione prenatale e postnatale*. DoRS - Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute e SEPI - Servizio Epidemiologia Piemonte.

Bellini S. (2001). *Educare all'educazione prenatale*. Il giornale italiano di psicologia e di educazione prenatale, Riv 1.

Beghi A., Mussato S. (2009). "Scuola di educazione prenatale" nel territorio. Il giornale italiano di psicologia e di educazione prenatale, Riv 17.

Musi E. (2009). *Concepire la nascita in prospettiva pedagogica: un'esperienza che matura nuove virtù familiari*. Il giornale italiano di psicologia e di educazione prenatale, Riv 17.

Soldera G., Carrer F. (2011). *Le competenze del nascituro nell'educazione prenatale*. Il giornale italiano di psicologia e di educazione prenatale, Riv 21.

Aivanhov O. M. (2011). *L'educazione inizia prima della nascita*. Il giornale italiano di psicologia e di educazione prenatale, Riv 21.

- De Luca A. (2014). *Favorire la consapevolezza della relazione nella triade tramite l'utilizzo di esercizi di educazione prenatale*. Il giornale italiano di psicologia e di educazione prenatale, Riv 26.
- Mussato S. (2018). *Le radici dell'educazione prenatale*. Il giornale italiano di psicologia e di educazione prenatale, Riv 34.
- Paul A.M. (2012). *I nove mesi decisivi*. Milano: Nuove Tecniche.
- Verny, T., Weintraub, P. (1996). *Le coccole dei nove mesi*. Pavia: Bonomi.
- Aivanhov, O.M. (1985). *L'educazione inizia prima della nascita*. Piegario: ed. Prosveta.
- Bertin, M. A. (2012). *L'éducation prénatale naturelle: un espoir pour l'enfant, la famille et la société*. Editions du Dauphin.
- Soldera G. (2014). *Mamme e papà. L'attesa di un bambino*, Roma: Città Nuova.
- Soldera G. (2005). *Premassaggio d'amore in gravidanza*, Cento (Fe): Editeam.
- Blum T. (1993). *Prenatal perception, learning, and bonding*, Hong Kong: Leonardo
- Soldera G. Beghi A. *Reperti di vita prenatale*, Educare prima.
- Soldera G. (14 giugno 2014). *Vita prenatale: inizio di un viaggio*. Centro congressi Santo Volto di Torino.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Elementi di psicopatologia pre e perinatale	Mario Gasparini	4

### Obiettivi

Far conoscere le conseguenze psicologiche sulla madre e sulla coppia dell'andamento non fisiologico della gravidanza. Possibile intervento d'aiuto.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

Saranno trattati i PRINCIPALI EVENTI DI CRITICITÀ PRE E POSTNATALI (Fattori di rischio in gravidanza, Sintomi e disturbi della gravidanza fisiologica, Iperemesi gravidica, Aborto spontaneo, Parto prematuro, Morte endouterina del feto, IVG, Procreazione Medicalmente Assistita, Gravidanze complicate da patologie concomitanti, Depressione in gravidanza, Depressione post-partum).

### Metodologia

SARANNO ILLUSTRATI CASI CLINICI DI ALCUNE TEMATICHE AFFRONTATE.

Inoltre, nei limiti imposti dall'orario didattico, verrà incluso IL DISEGNO ESEGUITO DALLA DONNA GRAVIDA COME ELEMENTO DIAGNOSTICO.

### Contatti

gasparinimario1938@gmail.com

### Bibliografia

Righetti P. L., Casadei D. (a cura di) (2005). *Sostegno psicologico in gravidanza*. Roma: Edizioni Magi.

AA. Vari. (luglio-dicembre 2005). *Criticità prenatali*. Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale. Anno 5, n.9.

P.S. Estratti di alcuni casi clinici pubblicati dal dott. Mario Gasparini saranno consegnati ai presenti alla lezione.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
La voce e il corpo	Chiara Pancaldi	4

### Obiettivi

Questo corso mira ad offrire un'infarinatura generale sui principi del canto finalizzati a promuovere spunti di riflessione per una prevenzione dei disturbi legati all'utilizzo professionale della voce nonché infine incuriosire lo studente verso un percorso possibile di approfondimento del canto e delle sue tecniche. Approfondimento, quest'ultimo, che per ovvi motivi di tempi e logistica, non può essere svolto esaustivamente durante un laboratorio collettivo ma richiede un lungo lavoro individuale.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

Il corso si svilupperà in forma di laboratorio collettivo nell'arco di sedici ore, durante le quali si affronteranno alcune tematiche generali quali

- Principi di fonazione
- Utilizzo professionale della voce parlata
- Igiene vocale
- Esercizi di preparazione corporea al canto
- Esercizi di respirazione
- La voce cantata
- Il canto come espressione di sé

### Metodologia

Verranno fornite alcune schede estremamente sintetiche sulla fonazione e i suoi principi, sull'igiene vocale e sulle conseguenze di una mancata igiene vocale.

Verranno proposti i seguenti esercizi:

- esercizi di rilassamento e di respirazione, ispirati alle pratiche dello yoga e della bioenergetica, per preparare il corpo al canto.
- esercizi molto semplici (principalmente vocalizzi) per sviluppare una corretta fonazione e migliorare la coordinazione pneumofonica.

Tutti i principi insegnati durante i laboratori saranno applicati ad alcuni brani di repertorio, molto semplici, nello studio dei quali lo studente imparerà a mettere in campo la coordinazione della tecnica vocale, la musicalità e l'espressione del sé.

### Contatti

chiara.pancaldi@gmail.com

### Bibliografia

- Juvarra D. (1996). *Il canto e le sue tecniche*. Ricordi.
- Blacking J. (1973). *How Musical is Man?* Seattle: University of Washington Press.
- Bologna C. (1992). *Flatus Vocis: metafisica e antropologia della voce*. Bologna: Il Mulino.
- Banfi M. (2013). *Canto e postura. Principi posturali e osteopatici a servizio del cantante*.
- Lombardi G. (1996). *Lo yoga del suono*, Promolibri Magnanelli.
- Rywerant Y., 1993. *Integrazione funzionale. Teoria e pratica del Metodo Feldenkrais*, Astrolabio.
- Barker S. (2004). *Il metodo Alexander*, Red Edizioni.
- Lowen A. (1991). *La spiritualità del corpo*, Astrolabio.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Il percorso di endogestazione e parto	Gianluca Straface	4

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire agli studenti conoscenze circa la gravidanza ed il parto, con particolare riferimento ad alcuni aspetti come l'aborto spontaneo, il taglio cesareo e la gravidanza ottenuta con tecniche di procreazione medicalmente assistita.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno

### Contenuti del corso

- Le modificazioni del corpo in gravidanza.
- L'aborto spontaneo e la morte endouterina
- Il taglio cesareo su richiesta materna e il taglio cesareo d'urgenza

### Metodologia

L'insegnamento si avvale di metodologie didattiche tradizionali (lezione frontale) e presentazioni Power Point

Alla fine delle lezioni ci saranno discussioni di gruppo.

### Contatti

glstraface@gmail.com

### Bibliografia

Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni (2009). *Ginecologia e ostetricia*, Seu.

# Corso Alta formazione Psicologia prenatale e perinatale



**CORSO AVANZATO**  
**2020/2021**

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Sessualità e Generatività	Gino Soldera	8

### Obiettivi

Il corso ha lo scopo di fornire gli elementi base della realtà sessuale dell'uomo e della donna nell'attuale contesto sociale caratterizzato dalla denatalità. Intende approfondire la fase generativa all'interno del ciclo della vita e le sue implicazioni rispetto al processo di maturazione e di realizzazione personale, che avvengono anche attraverso la sintonizzazione con se stessi e l'integrazione con l'altro. Si propone di far cogliere l'importanza, nella formazione dell'essere umano, dell'evento "concepimento", spesso banalizzato o sottostimato, il quale andrebbe, invece, considerato come un "atto sacro", perché pieno di significati e di valori, nel quale prende avvio la vita di un nuovo essere umano con tutte le sue potenzialità e con una propria struttura progettuale proiettata nel divenire.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- La sessualità in una prospettiva globale e suoi pregiudizi;
- L'archetipo maschile e femminile nella realtà Biologica (XX; XY) e Psicologica (animus e anima);
- Il lungo cammino che va dalla separazione all'unità e dalla inter-sessualità all'individualizzazione;
- La fase generativa e la questione dell'infertilità e della denatalità;
- Le tre fasi del concepimento;
- La differenza tra riproduzione e procreazione e il ruolo dell'amore e della preparazione al concepimento;
- La realtà del concepito e le caratteristiche del primo giorno;
- Il ruolo della educazione prenatale nella vita dell'uomo.

### Metodologia

Il corso si avvale di metodologie didattiche tradizionali, che prevedono l'esposizione dei contenuti teorici attraverso una lezione classica di tipo frontale, integrate da sussidi didattici multimediali specifici (presentazione in PowerPoint, questionari, filmati, ecc.). Ai fini dell'apprendimento sono previsti momenti interattivi di confronto tra e con gli studenti.

### Contatti

ginosoldera@gmail.com

### Bibliografia

AA.VV., *La Generatività*, numero monografico de «Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale», 16, (2009).

AA.VV., *Generatività e infertilità*, numero monografico de «Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale», 29, (2016).

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Psicosomatica del Respiro	Gino Soldera	4

### Obiettivi

Il laboratorio si prefigge di approfondire la conoscenza dei fondamenti del respiro, inteso come attività sia cosciente che inconscia, e che consente di sviluppare una maggiore consapevolezza verso sé stessi e verso la propria corporeità. La lezione farà particolare riferimento all'utilizzo e all'importanza del respiro durante tutta la fase generativa (concepimento, gravidanza e parto).

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- I principi e gli obiettivi della psicosomatica del respiro;
- L'importanza della consapevolezza del proprio corpo e del respiro ed i suoi vantaggi;
- L'azione vitalizzante, armonizzante e riequilibrante del respiro;
- La dinamica dell'inspirazione, dell'espiazione e del ciclo respiratorio;
- Il respiro: movimento quale esperienza globale;
- L'atteggiamento positivo verso la generatività;
- La pratica del "respiro-movimento" applicata alla fase generativa.

### Metodologia

Il laboratorio è condotto con una metodologia di lavoro attiva, durante la quale si alterneranno contributi teorici e lavoro pratico. Sono previsti momenti interattivi di discussione di gruppo in cui verranno coinvolti gli studenti. Gli argomenti verranno illustrati anche mediante l'ausilio di presentazioni in PowerPoint.

### Contatti

ginosoldera@gmail.com

### Bibliografia

Soldera G., *Mamma e papà, l'attesa del bambino*, Roma, Città Nuova Editrice, 2014.

Giacconi G., *Respiro e psiche*, Firenze, Aldenia Edizioni, 2012.

AA.VV., *Il Partonascita*, numero monografico de «Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale», 15, (2008).

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Counseling e accompagnamento psicologico. Uno sguardo sull'esperienza dell'infertilità.	Lara Fressini	4

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente:

- le conoscenze fondamentali sulla funzione del counseling psicologico nell'esperienza dell'infertilità;
- la comprensione degli obiettivi del counseling psicologico nelle problematiche legate all'infertilità;
- la capacità di lettura critica dei contenuti trattati e delle loro implicazioni psicologiche sull'individuo e sulla coppia.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Le situazioni problematiche legate all'infertilità;
- Gestire in modo efficace le emozioni nei momenti più faticosi;
- La sofferenza psicologica.

### Metodologia

L'insegnamento si avvale di metodologie didattiche tradizionali (lezione frontale) che si avvalgono di sussidi didattici audiovisivi e presentazioni in Power Point integrate da esercitazioni pratiche guidate in piccoli gruppi.

Ove possibile e ritenuto utile ai fini dell'apprendimento, verrà introdotta la discussione di gruppo, che può svolgersi in plenaria o in piccoli gruppi, con successiva restituzione dei risultati in plenaria. Il materiale didattico presentato a lezione sarà reso disponibile agli studenti tramite le indicazioni che verranno fornite dal tutor d'aula.

### Contatti

l.fressini@iusve.it

### Bibliografia

Eventuale altra bibliografia di interesse verrà segnalata dalla docente durante lo svolgimento delle lezioni.

Calvo V. (2007). *Il colloquio di counseling. Tecniche di intervento nella relazione di aiuto*. Bologna: Il Mulino.

Cecotti M. (2004). *Procreazione medicalmente assistita. Aspetti psicologici della sterilità, della genitorialità e della filiazione*. Roma: Armando Editore.

Mearns D. & Thorne B. (2006). *Counseling centrato sulla persona. Teoria e pratica*. Trento: Erickson.

Scilligo P. F. (1999). *Io e tu. Ascoltare, Rispondere e Cambiare*. Vol. 2°. Roma: Ifrep

Valoriani V. (2011). *Genitori ad ogni costo. I problemi psicologici delle coppie infertili*. Roma: Carocci.

Visigalli R. (2011). *Sterilità e infertilità di coppia. Counseling e terapia psicologica*. Milano: FrancoAngeli.

Wischmann T. (2018). *L'impatto psicologico dell'infertilità e della procreazione assistita*. In Quattraro R. M. & Grussu P. (a cura di) (2018). In: *Psicologia clinica perinatale. Dalla teoria alla pratica*. Trento: Erickson.

*Per eventuali approfondimenti personali si consigliano i seguenti testi:*

Boivin J. *Who is likely to need counseling?* In: Boivin J, Kentenich H, (Eds) (2002). *Guidelines for counseling in infertility*. Oxford: University.

Covington SN, Burns LH, (Eds) (2006). *Infertility counseling: A comprehensive handbook for clinicians*. 2° edizione. New York: Cambridge University Press.

Cunti Antonella, Lo Presti Francesco, Sabatano Fausta (2010). *Le competenze relazionali in ambito sanitario. Per una formazione dell'agire riflessivo*. Roma: Carocci Editore.

Cusinato M. & Giroto S. (2019). *Gestione della fertilità e infertilità umana. Approccio multidisciplinare*. Torino: C.G. Edizioni Medico Scientifiche.

Houg M. (2014). *Counselling skills and theory*. Fourth Edition. London (UK): Hodder Education.

Mortari Luigina (2006). *La pratica dell'aver cura*. Milano: Paravia Bruno Mondadori

Peterson B., Boivin J., Norre J., Smith C., Thorn P., e Wischmann T. (2012). *An introduction to infertility counseling: a guide for mental health and medical professionals*, "J Assist Reprod Genet", vol. 29(3), pp. 243-248.

Rogers C.R. (2013). *La terapia centrata sul cliente*. Firenze: Giunti

Silverman Jonathan, Kurtz Suzanne, Draper Juliet (2015). *Competenze per comunicare con i pazienti*. Padova: Piccin.

Strauß B, Boivin J. *Counseling within infertility*. In Boivin J, Kentenich H, (Eds) (2002). *Guidelines for counseling in infertility*. Oxford: University Press.

Strauss B. (Eds) (2002) *Involuntary Childlessness: Psychological Assessment, Counseling, and Therapy*. Seattle: Hogrefe International.

Truog Robert, Browning David, Johnson Judith, Gallegher Thomas (2013). *Errori medici. La comunicazione con il paziente e i familiari*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Wischmann T, Scherg H, Strowitzki T, Verres R. (2009). *Psychosocial characteristics of women and men attending infertility counselling*. "Human Reproduction", vol 24(2), pp. 378-385.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Percorsi di sostegno alla genitorialità	Lara Fressini	4

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente:

- le conoscenze fondamentali sulla prevenzione del disagio e sul sostegno ai genitori;
- la comprensione dei principali cambiamenti nel periodo della transizione alla genitorialità;
- la capacità di lettura delle complesse sfide che la coppia affronta nel periodo che precede e segue immediatamente la nascita;
- la conoscenza delle più significative difficoltà emozionali, sociali e psicologiche dei neogenitori.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Dal vissuto personale all'esperienza genitoriale;
- Prevenzione e psicoeducazione nel lavoro con i genitori;
- La cura e il sostegno alla genitorialità.

### Metodologia

L'insegnamento si avvale di metodologie didattiche tradizionali (lezione frontale) che si avvalgono di sussidi didattici audiovisivi e presentazioni in Power Point integrate da esercitazioni pratiche guidate in piccoli gruppi.

Ove possibile e ritenuto utile ai fini dell'apprendimento, verrà introdotta la discussione di gruppo, che può svolgersi in plenaria o in piccoli gruppi, con successiva restituzione dei risultati in plenaria. Il materiale didattico presentato a lezione sarà reso disponibile agli studenti tramite le indicazioni che verranno fornite dal tutor d'aula.

### Contatti

l.fressini@iusve.it

### Bibliografia

Eventuale altra bibliografia di interesse verrà segnalata dalla docente durante lo svolgimento delle lezioni.

Bornstein M.H. & Venuti P. (2013). *Genitorialità. Fattori biologici e culturali dell'essere genitori*. Bologna: Il Mulino.

Cena L., Imbasciati A., Baldoni F. (2012). *Prendersi cura dei bambini e dei loro genitori. La ricerca clinica per l'intervento*. Milano: Springer.

Manzano J., Palacio Espasa F., Zilkha N. (2001). *Scenari della genitorialità. La consultazione genitori-bambino*. Milano: Raffaello Cortina.

Mastromarino R. (2018). *Genitori e figli: crescere insieme. Un itinerario per genitori tra le diverse fasi evolutive*. Trento: Erickson.

Milani P. (1993). *Progetto genitori. Itinerari educativi in piccolo e grande gruppo*. Trento: Erickson.

Milgrom J., Ericksen J., Leigh B., Romeo Y., Loughlin E., McCarthy R., Saunders B. (2012). *Diventiamo mamma e papa. Manuale pratico: dalla gravidanza al primo anno di vita del bambino*. Trento: Erickson.

Riva Crugnola C. (2012). *La relazione genitore-bambino. Tra adeguatezza e rischio*. Bologna: Il Mulino.

Siegel D. J. & Mary Hartzell (2016). *Errori da non ripetere. Come la conoscenza della propria storia aiuta ad essere genitori*. Milano: Raffaello Cortina.

Simonelli A. (2014). *La funzione genitoriale. Sviluppo e psicopatologia*. Milano: Raffaello Cortina.

*Per eventuali approfondimenti personali si consigliano i seguenti testi:*

Ammaniti M., Candelori C., Pola M., Tambelli R. (1995). *Maternità e gravidanza. Studio delle rappresentazioni materne*. Milano: Raffaello Cortina.

Camerini G.B., Volpini L., Lopez G. (2011). *Manuale di valutazione delle capacità genitoriali*. Rimini: Maggioli Editore.

Cigoli V., Galimberti C., Mombelli M. (1988). *Il legame disperante. Il divorzio come dramma di genitori e figli*. Milano: Raffaello Cortina.

Cirillo S. (2005). *Cattivi genitori*. Milano: Raffaello Cortina.

Nanzer N. (2016). *Manuale di psicoterapia centrata sulla genitorialità*. Milano: Raffaello Cortina.

Riva Crugnola C. (1999). *La comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi partner*. Milano: Raffaello Cortina.

Sameroff A. J., McDonough S.C., Roseblum K., L. (2006). *Il trattamento clinico della relazione genitore-bambino*. Bologna: Il Mulino.

Siegel D. J. & Payne Bryson T. (2020). *Esserci. Come la presenza dei genitori influisce sullo sviluppo dei bambini*. Milano: Raffaello Cortina.

Stern D. N. (1987). *Il mondo interpersonale del bambino*. Torino: Bollati Boringhieri.

Stern D. N. (1995). *La costellazione materna. Il trattamento psicoterapeutico della coppia madre-bambino*. Torino: Bollati Boringhieri.

Stern D. N., Bruschiweiler-Stern N. (1999). *Nascita di una madre. Come l'esperienza della maternità cambia una donna*. Milano: Mondadori Editore.

Verny T. & Weintraub P. (1991). *Le coccole dei nove mesi*. Pavia: Bonomi Editore.

Winnicott D. W. (1987). *I bambini e le loro madri*. Milano: Raffaello Cortina.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Tratta tuo figlio, come vorresti vedere trattato tuo nipote. La trasmissione intergenerazionale dell'attaccamento: scenari inconsci e mutualità psichica secondo la scuola di Ginevra.	Monica Guarise	4

### **Obiettivi**

Avvicinarsi alla comprensione del funzionamento della mente del genitore, quando ha un figlio, secondo la Scuola di Ginevra.

### **Prerequisiti richiesti:**

Nessuno.

### **Contenuti del corso**

Scenari inconsci della genitorialità, la trasmissione intergenerazionale dell'Attaccamento, i sintomi del bambino visti come Dono d'amore per il proprio genitore.

### **Metodologia**

Si useranno filmati, slides e musiche per trasmettere i contenuti in modo interattivo

### **Contatti**

3474649393

### **Bibliografia**

Manuale di psicoterapia breve per i disturbi emozionali nei bambini. Muratori et al.  
 Manuale di psicoterapia centrata sulla genitorialità N. Nanzer.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
L'interazione nella vita nascente e linee guida per l'osservazione	Anna Pileri	4

### Obiettivi

Il corso ha l'intento di approfondire lo studio delle interazioni attraverso il dispositivo principe dell'osservazione con peculiare riferimento alla video-microanalisi.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno in particolare.

### Contenuti del corso

Si approfondiranno studi intersoggettivi di carattere internazionale e ricerche dedite alla video-microanalisi per comprendere cosa, come e perché osservare. Peculiare attenzione verrà assegnata alle situazioni di disabilità e migrazione e depressione materna, due dimensioni rilevanti nella vita nascente di cui tener conto nell'accompagnare e sostenere le famiglie.

### Metodologia

Si utilizzerà una metodologia mista, ovvero, alternata da momenti frontali insieme ad altri più interattivo-partecipativi.

### Contatti

a.pileri@iusve.it

### Bibliografia

Caldin R. (2012), Servizi educativi e sanitari nell'incontro con genitori migranti di bambini disabili. Riflessioni ed esperienze, tra alleanze e disalleanze, in: M. Contini, *Dis-alleanze nei contesti educativi*, (a cura di), Roma, Carrocci.

Gratier M., Trevarthen C. "Ritmi di appartenenza e consapevolezza di significato: varianti culturali nelle interazioni vocali madre-bambino" in Addressi A.R. (a cura di), *Educazione al sonoro nella prima infanzia*, numero monografico di *Infanzia* n. 2, pp. 111-114. Articolo tradotto in italiano da Anna Pileri, 2008.

Pileri A. (2012). Profili inter-attivi in contesti multiculturali: bambini, genitori e professionisti nelle crèches di Parigi, pubblicato in: Contini M. (a cura di), *Dis-alleanze Nei Contesti Educativi*, Carrocci (capitolo di libro).

Pileri A. (2015). *Musicalité communicative à la crèche*. Préface de Michel Imberty, Sarrebruck-Allemagne, Presses Académiques Francophones (monografia).

Pileri A., (2016). Osservare l'accoglienza-separazione-ricongiungimento al nido: variabili d'inclusione in: L. Balduzzi, T. Pironi (a cura di), *L'osservazione al nido: tra teorie e pratiche educative*, FrancoAngeli. (capitolo di libro).

Pileri A., (2017), Co-educare attraverso una prospettiva inclusiva. Il progetto RICE a Treviso, in *Studium Educationis*, anno XVIII - n. 3 (articolo in fascia A).

Pileri A. (2018), Disabilità, migrazione e musicalità comunicativa al nido d'infanzia. Video-ricerca in azione, in *Orientamenti pedagogici*. (articolo fascia A).

Field & E.Z., Tronick (EDS), *Maternal depression and infant disturbance : New directions for child Development* (Vol. 34, pp. 31-46). San Francisco: Jossey-Bass.

Pileri A (2018), *Disabilità e Migrazione. Interazioni e processi d'inclusione nei nidi di Parigi*, Padova, Libreriauniversitaria.it, Collana Contemporanea con double blind referee (monografia).

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Etica di inizio vita	Elena Ramilli	4

### Obiettivi

Etica e deontologia degli interventi medici assistenziali e socio assistenziali volti alla tutela della vita dal concepimento. L'insegnamento intende consentire ai discenti di acquisire la capacità di comprensione, di analisi critica e di discussione sulle varie questioni etiche che riguardano l'inizio della vita umana.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

Partendo dallo statuto biologico e ontologico dell'embrione umano, premessa essenziale, l'insegnamento avrà ad oggetto lo studio di alcune delle principali questioni bioetiche quali:

- contraccezione pre e post concezionale;
- intercezione e contragestazione;
- l'interruzione volontaria della gravidanza, chirurgica e chimica;
- procreazione medicalmente assistita;
- diagnosi preimpianto e prenatale.

### Metodologia

L'insegnamento prevede lezioni frontali con dibattito tra discenti e docente.

Le lezioni saranno integrate con presentazioni in Power Point e filmati.

Saranno inoltre presentati casi didattici finalizzati alla discussione.

### Contatti

elena.ramilli@gmail.com

### Bibliografia

Mozzanega B. Da Vita a Vita - Viaggio alla scoperta della riproduzione umana. SEU Ed, Roma, Sett. 2013.

Sgreccia E. (1986), Bioetica. Manuale per medici e biologi, Vita e pensiero, Milano.

Sgreccia E. (2003), Presentazione, in Gambino G., Diagnosi prenatale. Scienza, etica e diritto a confronto, Edizioni Scientifiche Italiane.

Mozzanega B, Gizzo S, Di Gangi S, Cosmi E, Nardelli GB. Ulipristal Acetate: Critical Review - About Endometrial and Ovulatory Effects in Emergency Contraception. *Reprod Sci* 2014; Maurizio Pietro Faggioni, la vita nelle nostre mani, manuale di bioetica teologica, edizioni camilliane, 2009.

Romano L., Di Pietro M.L., Faggioni M.P., Casini M. , ru-486 dall'aborto chimico alla contraccezione d'emergenza – riflessioni biomediche, etiche e giuridiche 2008.

La professione, convegno nazionale di etica e deontologia di inizio vita, ferrara 2010.

I quaderni di scienza e vita: num. 5. educare alla vita 2000.

Congregazione per la dottrina sociale della chiesa, istruzione dignitas personae su alcune questioni di bioetica, libreria editrice vaticana, 2010.

Pontificia accademia pro vita, l'embrione umano nella fase del preimpianto – aspetti scientifici e considerazioni bioetiche, libreria editrice vaticana, 2006.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Il lutto perinatale	Eva Imparato	4

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di fare il punto rispetto alle più recenti acquisizioni scientifiche sul tema del lutto perinatale e sulle conseguenti implicazioni psico-socio-relazionali.

Lo studente sarà in grado di

- Acquisire capacità teoriche finalizzate ad affrontare le tematiche comunicative relative alla notizia complessa di morte e le problematiche inerenti la morte perinatale;
- Sviluppare competenze elaborative emozionali (alfabeto delle emozioni) relative ai vissuti inerenti la morte o la notizia infausta riguardante la salute di un bambino.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso:

- Aspetti definatori del lutto;
- Stato dell'arte sulla concezione del lutto perinatale e rispetto alle diverse configurazioni dello stesso;
- Aspetti psicologici e relazionali della comunicazione di notizia infausta;
- Elaborazione del lutto: aspetti psicologici e psicopatologici.

### Metodologia

L'insegnamento si avvale di metodologie didattiche tradizionali (lezione frontale) che si avvalgono di sussidi didattici audiovisivi e presentazioni in Power Point, integrate da esercitazioni pratiche guidate in piccoli gruppi.

Ove possibile e ritenuto utile ai fini dell'apprendimento, verrà introdotta la discussione di gruppo, che può svolgersi in plenaria o in piccoli gruppi, con successiva restituzione dei risultati in plenaria.

### Contatti

imparatoeva@gmail.com

### Bibliografia

A cura della docente

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Psicosomatica del lattante	Giovanni Marchioro	4

### Obiettivi

L'insegnamento ha lo scopo di offrire agli studenti:

- una riflessione sulla questione del rapporto mente corpo;
- la conoscenza dell'importanza dell'inconscio non rimosso nel processo di differenziazione;
- la conoscenza dell'organizzazione psicosomatica nelle dinamiche neonatali;
- la comprensione delle principali sindromi psicofisiche.

### Prerequisiti richiesti

Elementi fondamentali di psicologia dinamica.

### Contenuti del corso

- psiche e soma: due dimensioni di un'unica sostanza;
- il corpo come "oggetto primario";
- le competenze del neonato come organizzatori evolutivi;
- l'organizzazione della funzione mnestica;
- il processo di differenziazione;
- manifestazioni disfunzionali dei primi due anni di vita e contesto relazionale madre-bambino.

### Metodologia

- l'insegnamento prevede lezioni frontali con utilizzo di presentazioni in Power Point;
- la lezione, che si ritiene utile ai fini dell'apprendimento, è considerata stimolo per la discussione di gruppo.

### Contatti

g.marchioro@iusve.it

### Bibliografia

Ammon, G. (1974), *Psicosomatica*, Roma, Borla, 1992.

Craparo, G., *Inconscio non rimosso. Riflessioni per una nuova prassi clinica*, Milano, Franco Angeli, 2018.

Ferrari, A.B., *Introduzione all'ipotesi dell'Oggetto Originario Concreto*, in Ferrari, A.B. (a cura di), "L'eclissi del corpo. Un'ipotesi psicoanalitica", Roma, Borla, 2004, pp. 17-61.

Gaddini, E. (1981), *Note sul problema mente corpo*, in Gaddini, E., "Scritti", Milano, Raffaello Cortina, 2002, pp. 470-494.

Gaddini, E. (1968), *Sulla imitazione*, in Gaddini, E., "Scritti", Milano, Raffaello Cortina, 2002, pp. 470-494.

Marchioro, G., *Discorso sul rapporto mente corpo. Simmetrie, analogie, specularità*, Padova, Libreria Universitaria, 2020.

Winnicott, D.W., *Dal luogo delle origini*, Milano, Raffaello Cortina, 1990.

Winnicott, D.W., *I bambini e le loro madri*, Milano, Raffaello Cortina, 1987.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
La Scrittura terapeutica nel perinatale	Michela Pavanetto	8

### Obiettivi

- Trasmettere conoscenze teoriche e pratiche relative all'uso della scrittura nella sua funzione terapeutica;
- Imparare a riconoscere e parlare di emozioni e sentimenti senza sentirsi giudicati con positive ricadute sulla conoscenza e cura di sé;
- Risvegliare risorse personali fino a prima dimenticate o nascoste.

### Prerequisiti richiesti

assenza di psicopatologia e/o disturbo di personalità noti.

### Contenuti del corso

- Qualità delle relazioni, che possono predire il legame madre-bambino;
- La rappresentazione di sé pre gravidanza, in gravidanza e post gravidanza.

### Metodologia

Lavoro in gruppo. Il percorso verterà su microscritture legate all'infanzia, all'adolescenza, all'adulthood. Ci sarà successivamente la condivisione libera dei lavori dei partecipanti e la riflessione comune.

### Contatti

pavmich@yahoo.com

michela.pavanetto@aulss3.veneto.it

### Bibliografia

Charon R. (2019). Medicina Narrativa. Raffaello Cortina.

Pennebaker J.W., Smyth J. M. (2017). Il Potere della Scrittura. Tecniche nuove

Scarpante S. (2003). Lettere ad un interlocutore reale (il mio senso). Melusione, Milano

Scarpante S. (2010). Non avere paura. Conoscersi per curarsi, San Paolo, Milano

Scarpante S. (2015). Parole evolute. Esperienze e tecniche di scrittura terapeutica. Edizioni Scienze, Milano.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Laboratorio della vita nascente	Michela Vettore	4

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente:

- le conoscenze su alcuni temi di studio relativi alle dinamiche psichiche che si sviluppano nel periodo della gravidanza;
- la conoscenza **essenziale** dell'anatomia materna e fetale;
- la capacità di mettersi in relazione con la madre nel concetto di dolore;
- il vissuto: collocazione tipizzazione nell'evoluzione del travaglio e della nascita.

### Prerequisiti richiesti

Base teorica del concetto della gravidanza.

### Contenuti del corso

- Fisiologia della gravidanza;
- Relazione anatomica mamma-bambino;
- Fasi del travaglio e del parto;
- Il dolore ed il vissuto;
- Nascita vista come momento di unione e separazione;
- Il feto: fisiologia e simbologia;
- Come comunicare con la donna nel dolore del travaglio e della nascita;
- Le comunicazioni ancestrali.

### Metodologia

L'insegnamento utilizza didattiche tradizionali (lezione frontale) che si avvalgono di sussidi didattici audiovisivi e presentazioni in Power Point integrate da esercitazioni pratiche guidate in piccoli gruppi. Ove possibile e ritenuto utile ai fini dell'apprendimento, verrà introdotta la discussione di gruppo, che può svolgersi in plenaria o in piccoli gruppi, con successiva restituzione dei risultati in plenaria.

### Contatti

michela.vett@gmail.com

### Bibliografia

Piera Maghella *“organizzare e condurre un corso di preparazione al parto”* ed.Red 2005.  
 Pat Thomas *“come madre natura”* ed.il punto d'incontro 2004.  
 Scuola Elementale di Arte Ostetrica *“educare alla nascita”* i quaderni di D&d.  
 Verena Schmid *“venire al mondo e dare ala luce”* urra 2005.  
 Thomas R. Verny *“vita segreta prima della nascita”* reprint 1981.  
 Tracy Hogg *“il linguaggio segreto dei neonati”* oscar mondadori 2009.  
 A.Regalia e coll *“pro-muovere il parto”* ed.Carocci Faber.  
 Cornelia Enning *“rimendi placentari per l'autocura”* ed. seao.  
 Oxorn – Foote *“il parto”* ed.piccin.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
La riabilitazione pre e perinatale	Monica Steiner	4

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente:

- Una visione globale della gravidanza e della maternità con relative sequele psicologiche;
- La conoscenza dei fattori sociali e psicosociali, gli schemi cognitivi e le risonanze interpersonali, che possono determinare modificazioni emotive rilevanti nell'ambito pre e perinatale;
- Una sensibilizzazione per operatori sanitari e popolazione circa le dinamiche emozionali della donna, per prevenire la depressione in gravidanza e post-partum blues.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Funzioni emotive, fisiologiche, affettive e psicologiche pre e perinatali;
- Descrizione dei quadri clinici (severità e durata) e ripercussioni per l'unità della famiglia e prole;
- L'individuazione precoce dei segnali di rischio, e descrizione di modello preventivo.

### Metodologia

Lezione frontale e presentazioni in Power Point, esercitazioni pratiche.

### Contatti

monicasteinerplinio@gmail.com

### Bibliografia

Rihetti P., Casadei D., *Sostegno Psicologico in Gravidanza*. Edizioni Magi, 2004.

*American Psychiatric Association, Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali. Quinta Edizione. DSM-5*. Raffaello Cortina Editore, 2013.

Ammaniti M., Cimino S., Trentini C., *Quando le madri non sono felici. La Depressione post-partum*. Il pensiero Scientifico Editore, Roma, 2012.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Psicologia clinica pre - e perinatale 1	Pietro Grussu	4

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente:

- conoscenze sulle attuali direttive nazionali e internazionali a tutela della salute mentale perinatale e a salvaguardia della condizione emotiva in gravidanza e nel dopo parto;
- come configurare attività e servizi appropriati indirizzati alle esigenze assistenziali delle donne, coppie e famiglie con forme di sofferenza e di disagio psicologico perinatale;
- competenze sulle possibili configurazioni psicologiche che assume il disagio emotivo pre – e perinatale.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Linee guida, direttive e documenti internazionali e nazionali a tutela della salute mentale perinatale e della condizione emotiva in gravidanza e nel dopo parto;
- Il disagio psico-sociale pre - e perinatale: evidenze scientifiche e soddisfazione dei bisogni di sostegno e cura.

### Metodologia

L'insegnamento si avvale di metodologie didattiche tradizionali (lezione frontale) che si avvalgono di sussidi didattici audiovisivi e presentazioni in Power Point integrate da esercitazioni pratiche guidate in piccoli gruppi.

Ove possibile e ritenuto utile ai fini dell'apprendimento, verrà introdotta la discussione di gruppo, che può svolgersi in plenaria o in piccoli gruppi, con successiva restituzione dei risultati in plenaria.

### Contatti

pgruss@tin.it

### Bibliografia

Grussu P, Bramante A (2016). Manuale di Psicopatologia perinatale. Profili psicopatologici e modalità di intervento. Erickson, Trento.

Myors KA, Schmied V, Johnson M, Cleary M. (2013). Collaboration and integrated services for perinatal mental health: an integrative review. *Child and Adolescent Mental Health*, 18(1), 1-10.

Quatraro RM, Grussu P (2018). Psicologia clinica perinatale. Dalla teoria alla pratica. Erickson, Trento.

Rodriguez C, des Rivières-Pigeon C (2007). A literature review on integrated perinatal care. *International Journal of Integrated Care*, 7, 1-15.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Psicologia clinica pre - e perinatale 2	Pietro Grussu	4

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente:

- conoscenze sui maggiori profili psicopatologici rilevabili in gravidanza e dopo il parto;
- conoscenze approfondite sulla depressione perinatale nei termini di individuazione precoce, diagnosi assistenza e cura;
- conoscenze sui due maggiori modelli di intervento psicoterapeutico in epoca pre - e perinatale (Terapia interpersonale individuale e Psicoterapia di gruppo cognitivo-comportamentale).

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Linee guida e strumenti di individuazione precoce delle donne emotivamente sofferenti nel periodo pre – e perinatale;
- Profili psicopatologici in gravidanza e nel dopo parto;
- La depressione perinatale: definizione, individuazione e trattamento;
- Modelli psicoterapeutici di comprovata efficacia adottati in ambito perinatale.

### Metodologia

L'insegnamento si avvale di metodologie didattiche tradizionali (lezione frontale) che si avvalgono di sussidi didattici audiovisivi e presentazioni in Power Point integrate da esercitazioni pratiche guidate in piccoli gruppi.

Ove possibile e ritenuto utile ai fini dell'apprendimento, verrà introdotta la discussione di gruppo, che può svolgersi in plenaria o in piccoli gruppi, con successiva restituzione dei risultati in plenaria.

### Contatti

pgruss@tin.it

### Bibliografia

Grussu P, Bramante A (2016). Manuale di Psicopatologia perinatale. Profili psicopatologici e modalità di intervento. Erickson, Trento.

Kleiman K (2017). Guarire dalla depressione postpartum. Indicazioni cliniche e psicoterapia. Erickson, Trento.

Milgrom J, Martin PR, Negri LM (2003). Depressione postnatale. Ricerca, prevenzione e strategie di intervento. Erickson, Trento.

Quatraro RM, Grussu P (2018). Psicologia clinica perinatale. Dalla teoria alla pratica. Erickson, Trento.

Spinelli M (2017). Interpersonal psychotherapy for perinatal depression. Amazon, UK.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
L'esperienza dell'Ospedale di S. Bonifacio (VR)	Pietro Madera	4

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di:

- far acquisire la conoscenza del ruolo, delle mansioni e delle competenze dello psicologo che opera in ambito perinatale ospedaliero;
- condividere la procedura di screening e identificazione della depressione post partum in ambito ospedaliero;
- favorire lo sviluppo di competenze di ragionamento clinico e di presa in carico delle situazioni più comuni in ambito perinatale ospedaliero.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Aspetti clinici e organizzativi del lavoro psicologico in ostetricia e ginecologia;
- Attività di screening e identificazione delle donne a rischio di depressione post partum;
- Discussione di casi clinici.

### Metodologia

L'insegnamento si avvale di metodologie didattiche tradizionali e innovative.

Le lezioni frontali, svolte con l'ausilio di presentazioni in Power Point, saranno integrate da esercitazioni pratiche guidate in piccoli gruppi, favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.

### Contatti

pietro.madera@aulss9.veneto.it

### Bibliografia

Quattraro R.M. & Grusso P. – a cura di - (2018). *Psicologia Clinica Perinatale*. Trento: Erickson.

Madera P. et alii., (2019). *EPDS e depressione post partum nei diversi contesti etno-culturali*. Treviso: Giornale italiano di Psicologia e di educazione prenatale.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Clinica neonatale	Vincenzo Zanardo	4

### Obiettivi

Consentire ai partecipanti al corso di conoscere i principali aspetti fisiologici e psicologici dell'evento parto e della cura del neonato, nelle prime fasi di vita, e della neo-mamma.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- La diade mamma e neonato;
- Le prime fasi di vita del neonato;
- Allattamento, aspetti fisiologici e psicologici.

### Metodologia

L'insegnamento si avvale di metodologie didattiche tradizionali (lezione frontale) che si avvalgono di sussidi didattici audiovisivi e presentazioni in Power Point integrate da esercitazioni pratiche guidate in piccoli gruppi.

Ove possibile e ritenuto utile ai fini dell'apprendimento, verrà introdotta la discussione di gruppo, che può svolgersi in plenaria o in piccoli gruppi, con successiva restituzione dei risultati in plenaria.

### Contatti

vincenzo.zanardo@libero.it

### Bibliografia

Pubmed, Vincenzo Zanardo ed altri.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
L'accompagnamento perinatale: il potere della relazione e del contatto affettivo prima e dopo la nascita	Maria Isabella Robbiani	8

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente:

- Approfondimento sull'impatto sulla persona e sulla coppia della transizione alla genitorialità;
- La capacità di cogliere le risorse e gli aspetti critici personalizzando l'accompagnamento alla coppia;
- Il potere del contatto affettivo come strumento di relazione tra madre-padre e bambino\*

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- La genitorialità come funzione psichica;
- La transizione alla genitorialità;
- Il contatto affettivo nella relazione madre-padre-figlio prima e dopo la nascita.

### Metodologia

La metodologia proposta prevede diverse tecniche di conduzione (dal brainstorming alla discussione casi e role-playing, da giochi di tipo relazionale e lavoro corporeo) con un coinvolgimento attivo dei partecipanti.

### Contatti

irobbiani@yahoo.it

### Bibliografia

Daniel J. Siegel, Mary Hartzell, *“Errori da non ripetere. Come la conoscenza della propria storia aiuta a essere genitori”* (2016)

Pellai A., *“Da uomo a padre. Il percorso emotivo della paternità”* (2018)

Stern D., *“Nascita di una madre. Come l'esperienza della maternità cambia una donna”* (1999)

Veldman F., *“Haptonomie, science de l'affectivité. Redécouvrir l'humain”*, Paris, ed. PUF, 2008.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Corporeità in gravidanza, parto ed allattamento	Alessia Beghi	8

### Obiettivi

- Acquisire conoscenze relative ai processi psicocorporei che attraversano i vissuti della donna in gravidanza, durante il parto e nell'allattamento;
- Favorire lo sviluppo della capacità di leggere i bisogni della donna sui diversi piani del sé nelle fasi di trasformazione psicocorporea in gravidanza, durante il parto e nell'allattamento;
- Acquisire strumenti di intervento per accompagnare madre, bambino e padre la trasformazione psicocorporea del percorso in gravidanza, nel parto e nell'allattamento.

### Prerequisiti richiesti

- conoscenza teorica della psicologia e dell'educazione prenatale;
- conoscenza teorica della psicologia della gravidanza.

### Contenuti del corso

#### 1° MODULO (4 ore):

- cenni al modello psicocorporeo funzionale integrato: il sé nelle sue componenti funzionali psicocorporee integrate;
- i cambiamenti in gravidanza all'interno dei 4 piani del sé: fisiologico, posturale, emotivo, cognitivo;
- il processo di accettazione ed integrazione nel proprio sé della trasformazione della gravidanza;
- trasformazione corporea nella madre e nel bambino: processo di accoglienza del figlio e legame di attaccamento;
- cambiamenti corporei e legame con il partner.

#### 2° MODULO (4 ore).

- la trasformazione corporea durante e dopo il parto: un nuovo passaggio;
- l'influenza della modalità di parto sul corpo della donna, sulla sua percezione di sé, sul legame con il bambino;
- il corpo che nutre: l'allattamento.

### Metodologia

- Esposizione dei contenuti teorici con l'ausilio di slide PowerPoint e mappe concettuali;
- Attività di gruppo ed individuali legate alle Esperienze del Sentirsi, del Percepire, del Contatto, dell'Essere Contenuti, del Controllo e Lasciare-Allentare il Controllo, del Benessere, attraverso tecniche psicocorporee comprendenti anche tocco e massaggio mutuato dall'approccio Funzionale psicocorporeo integrato;
- Riflessioni personali scritte su tematiche specifiche legate agli aspetti della gravidanza affrontati e condivisione in gruppo.

### Contatti

alessia.beghi17@gmail.com  
Cell 335-1364943

## **Bibliografia**

- AA. VV. *Stress in gravidanza*. Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale” n.° 6 anno 4 (2004).
- AA. VV. *Legami nella vita nascente*. Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale” n.° 11 anno 11 (2012).
- AA. VV. *Allattamento e vita neonatale*. Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale” n.° 27 anno 14 (2015).
- AA. VV. *I rapporti nella vita nascente*. Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale” n.° 32 anno 16 (2017).
- AA. VV. *Trasformazione prenatale*. Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale” n.° 34 anno 17 (2018).
- AA. VV. *Consapevolezza della gestazione*. Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale” n.° 33 anno 17 (2018).
- Bandolato G. e Sagone A. (1984). *Psicologia dell’Attesa*. Edizioni Kappa, Roma.
- Bestetti G., (1994). *Le basi del legame materno*. Famiglia oggi, n. 1.
- Bevere A., (2001). *Padre e madre un’unità compiuta*. In “Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale” n.° 0 anno 1, pp 20-22.
- Casadei D., Righetti P. L. e Pavan F. (2001). *La presenza del padre nell’evento nascita in ospedale. Il formarsi della genitorialità in ambito ostetrico-ginecologico*. In “Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale” n.°0 anno 1, pp 42-49.
- Casetta L., Rizzi G., Pesce C., e Rizzi L. (2018). *La cura del benessere nella perinatalità*. Upsel Domenighini Editore, Venezia.
- Fischetti Crova F., Noia G., De Santis M., e Mancuso S. (2003). *Osservazioni sulla relazione psico-fisica madre-figlio durante il periodo gestazionale*. In “Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale” n.°4 anno 3, pp 41-46.
- Giustardi A., Greci P., (2001). *Dalla parte del padre: gravidanza, nascita e allattamento*. In “Il Giornale Italiano di Psicologia e di Educazione Prenatale” n.° 0 anno 1.
- Martinet, S. (1992). *La musica del corpo. Manuale di espressione corporea*. Edizioni Erickson, Trento.
- Righetti P. e L. Sette L., (2000). *Non c’è due senza tre. Le emozioni dell’attesa dalla genitorialità alla prenatalità*. Ed. Bollati Boringhieri, Torino.
- Rispoli L. (1999). *Esperienze Basilarie del Sé. Manuale delle Tecniche*. Scuola di specializzazione in Psicoterapia Funzionale, Napoli.
- Soldera, G. (2003). *Stress e benessere prenatale*. In “La promozione del Benessere prenatale” a cura di Giampaolo Mazzara. Edizioni ANPEP, Treviso, pp 25-35
- Zorrillo Pallavicino A. (2002). *Nascere in musica*. Edizioni Borla (Roma).

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Diventare genitori in terra straniera: l'esperienza dei Centri di salute e ascolto per le donne migranti e i loro bambini nell'assistenza perinatale alle famiglie migranti	Maria Luisa Cattaneo	4

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente:

- La conoscenza dell'esperienza dei Centri di salute e ascolto per le donne migranti e i loro bambini di due ospedali milanesi nell'assistenza perinatale alle donne migranti e alle loro famiglie;
- La conoscenza di alcuni principi di base dell'approccio della clinica transculturale con particolare riferimento al lavoro della dott.ssa Marie Rose Moro.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Diventare genitori in terra di migrazione: vulnerabilità e risorse dei genitori migranti nel periodo perinatale;
- Alcuni principi di base della clinica transculturale: la cultura come pelle dello psichismo umano, stress / trauma migratorio, il metodo complementarista, decentramento culturale e contro transfert culturale delle operatrici /operatori;
- Alcuni aspetti specifici di vulnerabilità della relazione madre-bambino nella migrazione.

### Metodologia

Lezione frontale, esercitazione, discussione in gruppo.

### Contatti

marialuisacattaneo@tiscali.it

### Bibliografia

Cattaneo M. L., "Crescere qui i figli di altrove: genitori migranti, risorse e difficoltà", Prospettive sociali e sanitarie, Anno XXXVII n. 3-4, Marzo 2007.

Cattaneo M. L. e dal Verme S. (2005), Donne e madri nella migrazione. Prospettive transculturali e di genere, Ed Unicopli, Milano.

Cattaneo M.L., S. Dal Verme (a cura di), Terapia transculturale per le famiglie migranti, Franco Angeli, Milano, 2009.

G. Devereux. (1967) From anxiety to method in the behavioural sciences- Mouton & Co- The Hague-Paris (trad it Dall'angoscia al metodo nelle scienze del comportamento a cura di C. Severi - Bibliotheca Biographica 1984 Roma).

Moro M. R. (1994), Parents en exil - Psychopathologie et migrations, PUF, Paris, trad it. (2002), Genitori in esilio, Raffaello Cortina Editore, Milano.

Moro M. R. (1998), Psychothérapie transculturelle des enfants de migrants, Dunod, Paris, trad. It. (2001), Bambini immigrati in cerca d'aiuto. I consultori di psicoterapia transculturale, UTET, Torino.

Moro M. R., (2002), Enfants d'ici venus d'ailleurs - Naître et grandir en France, La Découverte, Paris, trad. it. Candelise L. (2005), Bambini di qui venuti da altrove- Saggio di transcultura, FrancoAngeli, Milano.

Moro MR. Neuman D., Réal (2010) Maternità in esilio, Cortina, Milano.

Nathan T. (1996), Principi di etnopsicoanalisi, Torino, Bollati Boringhieri.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
Le problematiche dell'infertilità	Gianluca Straface	4

### Obiettivi

L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente:

- le conoscenze su alcuni temi di studio relativi alle dinamiche psichiche che si sviluppano prima, durante e dopo le tecniche di riproduzione assistita;
- l'analisi delle motivazioni che portano alla scelta di ricorrere alle tecniche di PMA;
- le conseguenze psicologiche delle tecniche di PMA.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti del corso

- Le tecniche di PMA;
- Le motivazioni per il ricorso a tecniche di PMA;
- Qualità della relazione madre-bambino dopo tecniche di PMA.

### Metodologia

L'insegnamento si avvale di metodologie didattiche tradizionali (lezione frontale) che si avvalgono di sussidi didattici audiovisivi e presentazioni in Power Point integrate da esercitazioni pratiche guidate in piccoli gruppi.

Ove possibile e ritenuto utile ai fini dell'apprendimento, verrà introdotta la discussione di gruppo, che può svolgersi in plenaria o in piccoli gruppi, con successiva restituzione dei risultati in plenaria.

### Contatti

gstraface@casacura.it

### Bibliografia

Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni, *Ginecologia e ostetricia* 2009.

Linee guida contenenti le indicazioni delle procedure e delle tecniche di procreazione medicalmente assistita art. 7 - legge n. 40/2004 linee guida 2015.

E. Mazzoni, *Le difettose*, Einaudi, 2012.

INSEGNAMENTO	DOCENTE	ORE
L'esperienza dell'A.N.P.E.P sul territorio	Federica Maida	4

### Obiettivi

L'obiettivo dell'incontro è di informare, sensibilizzare e coinvolgere i partecipanti nei temi riguardanti la prenatalità, sia a livello culturale che professionale.

### Prerequisiti richiesti

Nessuno.

### Contenuti dell'incontro

Nella prima parte dell'incontro si prevede di illustrare la realtà dell'ANPEP: chi è, cosa fa, quali sono i suoi valori e i suoi compiti (informazione e formazione, ricerca, promozione e prevenzione sulla prenatalità). Verranno quindi elencati i progetti che sono stati fatti dall'associazione e gli ambiti in cui la prenatalità non solo si può promuovere, ma anche dove è necessaria.

Nella seconda parte dell'incontro verrà esposta l'esperienza della relattrice all'interno dell'ANPEP, il ruolo dell'ostetrica rispetto la prenatalità e l'esperienza maturata con eventualmente l'esempio di alcuni casi clinici.

### Metodologia

L'insegnamento si avvale di metodologie didattiche tradizionali (lezione frontale) che si avvalgono di video e presentazioni in Power Point.

### Contatti

federica.ostetrica@gmail.com

### Bibliografia

G. Soldera e A. Beghi, *“Educare Prima” un investimento che vale tutta una vita.*

G. Soldera *“Pre-massaggio d'amore in gravidanza”.*

G. Soldera *“Conoscere il carattere del bambino prima che nasca”.*

G. Soldera *“Le emozioni della vita prenatale guida alla scoperta dell'universo originario del bambino”.*

V. Schmid *“Venire al mondo e dare alla luce”.*

V. Schmid *“Salute e nascita la salutogenesi in gravidanza”.*

E. Balsamo *“Sono qui conte.l'arte del maternage”.*